

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00115109
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	nobiliare, plurifamiliare
OGTN - Denominazione	palazzo Bonanno Landolina

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Casagrande Bonanno

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Siracusa
PVCL - Località	SIRACUSA
PVCI - Indirizzo	via della Maestranza, 33
PVCA	Via dei Santi Coronati, 2

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

#### **CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Siracusa
----------------------	----------

<b>CTSF - Foglio/Data</b>	0172/ 1912
---------------------------	------------

<b>CTSN - Particelle</b>	1071-1072-1073-1074
--------------------------	---------------------

<b>CTSP - Proprietari</b>	Greco Carmelo, Nicosia Maria (part. 1071 sub. 7, part. 1073 sub. 8, part. 1074 sub. 3)
---------------------------	--

<b>CTSP - Proprietari</b>	Piazza Giovanni, Piazza Dante (part. 1071 sub. 6)
---------------------------	---

<b>CTSP - Proprietari</b>	Carobene Bruno (part. 1071 sub. 5)
---------------------------	------------------------------------

<b>CTSP - Proprietari</b>	Nicosia Maria Grazia, Greco Antonino, Greco Maria Luisa (part. 1073 sub. 1-3)
---------------------------	---

<b>CTSP - Proprietari</b>	Verga Giovanni, Verga Anna (part. 1071 sub. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26, part. 1073 sub. 10 - 11 - 12 - 13 - 14, part. 1074 sub. 5)
---------------------------	--

#### **GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
-----------------------------------	---

<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

#### **GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**

##### **GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	15.295215
-----------------------------	-----------

<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	37.060950
-----------------------------	-----------

#### **GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO**

<b>GPCT - Tipo</b>	Ingresso del prospetto principale
--------------------	-----------------------------------

<b>GPCL - Quota s.l.m.</b>	26
----------------------------	----

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
---	--------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
--	---

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

#### **GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Earth Pro
-------------------------------------	------------------

<b>GPBT - Data</b>	2016/07/31
--------------------	------------

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	rifacimento
--	-------------

<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
---------------------------------------	--------------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Carciolo Vincenzo
---------------------------	-------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1700 ca.
-------------------------------	----------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	CB000201
-----------------------------------	----------

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	rifacimento
--	-------------

<b>ATBD - Denominazione</b>	architettura ottocentesca
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	cessione
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che con un atto dell'11 agosto 1508 stilato dal notaio Sebastiano di Palermo, il Monastero di S. Lucia concede "a censo a Giovanni Felici un tenimento di case dietro il convento di S. Francesco". Tale notizia si evince da una lunga serie di fogli che riportano "il fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la Casa Grande in contrada S. Francesco".
<b>RENF - Fonte</b>	A1
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1508/08/11
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1508/08/11
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	cessione
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che con un atto del 28 maggio 1527 stilato dal notaio Pietro Satalia, il monastero di S. Lucia vende parte del censo dovutogli sopra il tenimento di case dietro il convento di S. Francesco (v.REL 1508) a Candia di Morello. Successivamente, per atto dello stesso notaio, stilato l'8 giugno 1527 Candia di Morello "vende" il censo poco tempo prima acquistato dal monastero di S. Lucia a Nicolò Felici. Tale notizia si evince da una serie di fogli nei quali si riporta il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la Casa Grande in contrada S. Francesco".
<b>RENF - Fonte</b>	A2
<b>RENF - Fonte</b>	A3
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1527/05/28
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1527/06/08

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** cessione**RENN - Notizia**

Dal volume contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casa grande" Bonanno si apprende che sopra detta casa gravava un censo da corrispondere al monastero di S. Benedetto e a quello di S. Lucia.

**RENF - Fonte** A4**RENF - Fonte** A43**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVI**RELF - Frazione di secolo** seconda metà**RELI - Data** 1567/07/11**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVV - Validità** post**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** generale**RENN - Notizia**

Un documento senza data contenuto nell'archivio privato Bonanno, elenca gli "oneri annuali dovuti sopra la casa nella contrada della Maestranza". Tali oneri risultano dovuti: "Alli PP. Teatini, al monte della Pietà, al convento di S. Antonio Abbate, al convento di S. Francesco d'Assisi".

**RENF - Fonte** A42**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVI**RELV - Validità** post**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVI**REVV - Validità** post**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** acquisto di beni**RENN - Notizia**

Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi sulla "Casagrande" Bonanno si apprende che con un atto del 17 gennaio 1617 stilato dal notaio Guzzetta, Giuseppe ed Elisabetta Modica "permutano con D. Giuseppe Bonanno certe case dietro il convento di S. Francesco". Tale notizia si evince da una serie di fogli contenenti il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".

**RENF - Fonte** A9**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1617/01/17
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1617/01/17
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	generale
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi sulla "Casagrande" Bonanno si apprende che con un atto del notaio Giacomo Majo datato 16 dicembre 1617 vengono redatti i capitoli matrimoniali tra D. Giuseppe Bonanno e Donna Eleonora Platamone. "Lo sposo obbliga vari suoi beni, fra questi il tenimento grande di case". Tale notizia si evince da una serie di fogli contenenti il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".
<b>RENF - Fonte</b>	A10
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1617/12/16
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1617/12/16
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	acquisto di beni
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi riguardo la "Casagrande" Bonanno si apprende che con un atto del 3 novembre 1619 stilato dal notaio Giuseppe di Giovanni, "il convento di S. Francesco vende a D. Giuseppe Bonanno una casa terrana dietro il convento". Tale notizia si evince da una serie di fogli contenenti il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".
<b>RENF - Fonte</b>	A11
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1619/11/03
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1619/11/03
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	trasmissione della proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che con un atto del 27 giugno 1627 stilato dal notaio Guzzetta, D. Giuseppe Bonanno assegna al figlio D. Vincenzo il "tenimento di case in contrada S. Domenico per il matrimonio da contraere con Donna Angela Grimaldi". Qualche anno dopo, precisamente il 7 febbraio 1636, con un atto del notaio Majo D. Giuseppe Bonanno e suo figlio D. Vincenzo "vendono al convenuto D. Vincenzo Leto" il tenimento di case in contrada S. Domenico. "Ma perché detto tenimento di case venduto D. Giuseppe l'avea donato a suo figlio D. Vincenzo, pertanto in escambio gli dona le case in contrada di S. Francesco". Tale notizia si evince da una serie di fogli contenenti il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".
<b>RENF - Fonte</b>	A12
<b>RENF - Fonte</b>	A14
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1627/06/27
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1636/02/07
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi sulla "Casagrande" Bonanno si legge una descrizione della suddetta casa risalente al 1636: "Tenimento di case con diverse stanze e corpi con la scala di pietra, porticato, entrata, puzzo, pila et un magazzino sotto la retrocamera, due cantine, due studi".
<b>RENF - Fonte</b>	A13
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1636/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1636/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** acquisto di beni**RENN - Notizia**

Dal volume contenente notizie e documenti diversi sulla "Casagrande" Bonanno si apprende che con un atto del 5 dicembre 1601 stilato dal notaio Giuseppe Guzzetta "Friderico Campisano vende a D. Giuseppe Bonanno una casa grande in contrada S. Francesco confinante con la casa di Bernardino Friques". Tale notizia si evince da una serie di fogli contenenti il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".

**RENF - Fonte** A5**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVII**RELF - Frazione di secolo** inizio**RELI - Data** 1601/12/05**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVF - Frazione di secolo** inizio**REVI - Data** 1601/12/05**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** acquisto di beni**RENN - Notizia**

Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi sulla "Casagrande" Bonanno si apprende che con un atto del 19 ottobre 1602 stilato dal notaio Giuseppe Guzzetta, D. Antonino di Prinzi e Donna Giovanna Felici vendono a D. Giuseppe Bonanno una casa "dietro il convento di S. Francesco col peso" di un "censo dovuto al monastero di S. Lucia". Il monastero di S. Lucia aveva concesso "a censo" ai Felici alcune case in contrada S. Francesco, case che poi passarono ai Bonanno contribuendo così a formare (insieme a quelle concesse loro a censo dal monastero di S. Francesco) il "tenimento grande di case".

**RENF - Fonte** A6**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVII**RELF - Frazione di secolo** inizio**RELI - Data** 1602/10/19**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVF - Frazione di secolo** inizio**REVI - Data** 1602/10/19**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** estinzione del censo

<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi riguardo la "Casagrande" Bonanno si apprende che con un atto del 26 agosto 1604 stilato dal notaio Francesco Gaetano," Antonino ed Antonia Felici disobbligano il tenimento di case dal Campisano vendute a D. Giuseppe Bonanno dalla responsione di doti da essi al detto di Campisano dovute"
<b>RENF - Fonte</b>	A7
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1604/08/26
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1604/08/26
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	vendita
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che con un atto del 18 novembre 1605, stilato dal notaio Giuseppe di Giovanni "l'Abb.e della Maxione concede a censo perpetuo a D. Silvio di Settimo un casaleno in contrada S. Francesco. In margine a 4 marzo 1606:detto D. Silvio dichiara averlo comprato per parte dalli figli di D. Giuseppe Bonanno".Tale notizia si evince da una serie di fogli contenenti il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".
<b>RENF - Fonte</b>	A8
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1605/11/18
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1606/03/04
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	trasmissione della proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi sulla "Casagrande" Bonanno si apprende che con un atto del 13 settembre 1653 stilato dal notaio Mangiaforti "D. Vincenzo Bonanno istituisce erede universale D.Domenico suo figlio". Tale notizia si evince da una serie di fogli in cui è contenuto il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".



<b>RENF - Fonte</b>	A15
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1653/02/13
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1653/02/13
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	tassazione
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi sulla "Casagrande" Bonanno si apprende che con atto del 19 luglio 1666 stilato dal notaio Scannavino, il monastero di S. Benedetto "Gabella a D. Giuseppe Bonanno la casa in contrada S. Francesco". Tale notizia si trova in una serie di fogli in cui è documentato il "fatto delle scritte in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".
<b>RENF - Fonte</b>	A16
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1666/07/19
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1666/07/19
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	trasmissione della proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti vari sulla "Casagrande" Bonanno si legge in data 15 febbraio 1670: "Lettera del concistoro esecutoriale di sentenza per la quale si dispone che stante un atto di contentamento... per cui si convenne la permuta di una casa con un'altra casa tra D. Lucio Bonanno Duca di Floridia, che cesse a D. Domenico Bonanno principe di Linguaglossa sua vita durante l'abitazione del palazzo in contrada dell'ospitale delle Donne di S. Caterina [Questo oggi è il palazzo dirupato in faccia della chiesa del Purgatorio che chiamano di Cattolica perché per disposizione di D. Gio. Batta Bonanno nell'anno 1615 fu lasciato al suo primogenito che è il Principe della Cattolica, e non commorando questi in Siracusa, debba abitarlo il parente più stretto] ed al contrario il D. Domenico cesse al D. Lucio il palazzo in contrada di S. Francesco... pertanto per detta lettera si dispone che il D. Lucio debba ritornare nel palazzo che aveva cesso".

<b>RENF - Fonte</b>	A17
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1670/02/15
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1670/02/15
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	danneggiamento parziale
<b>RENN - Notizia</b>	In un documento reperito nell'archivio privato Bonanno si legge che la "Casagrande" fu "scossa dal terremoto dell'anno 1693"
<b>RENF - Fonte</b>	A18
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1693/01/11
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1693/01/11
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	danneggiamento parziale
<b>RENN - Notizia</b>	Il Nicolosi scrive che non si conosce la sorte del palazzo Bonanno dopo il terremoto del 1693. In realtà l'archivio privato Bonanno oggi custodito presso l'archivio di Stato di Siracusa, è fonte inesauribile di notizie riguardanti tale "tenimento di case".
<b>RENF - Fonte</b>	B10
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1693/01/11
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1693/01/11
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume contenente notizie e documenti diversi sulla "Casagrande" Bonanno si apprende che il 6 aprile 1694 con atto del notaio Pietro Gulizia Mastro Antonino Alminara "confessa" di avere ricevuto da D. Domenico Bonanno "denari mutuatisi da Gio. Batta suo figlio e si obbliga farne tanto travaglio nel tenimento grande di case in contrada S. Francesco".

<b>RENF - Fonte</b>	A19
---------------------	-----

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

<b>RELI - Data</b>	1694/04/06
--------------------	------------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

<b>REVI - Data</b>	1694/04/06
--------------------	------------

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
--------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori
---------------------------------	--------

<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che il 20 aprile 1695 con atto del notaio Pietro Gulizia mastro Mario Piza "confessa ricevere da Gio. Batta Bonanno pagante per far cosa grata a suo padre Domenico" una somma per effettuare "conci e ripari nella detta casa" Il 30 luglio 1695 con atto dello stesso nataio Mastro Antonino Alminara e Gaetano la Rocca dichiarano di ricevere una somma per eseguire "conci e ripari nel tenimento di case".
-----------------------	--

<b>RENF - Fonte</b>	A20
---------------------	-----

<b>RENF - Fonte</b>	A21
---------------------	-----

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

<b>RELI - Data</b>	1695/04/20
--------------------	------------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

<b>REVI - Data</b>	1695/07/30
--------------------	------------

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
--------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori
---------------------------------	--------

<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che il 27 marzo 1697 con atto del notaio Pietro Gulizia Mastro Mario Pira e mastro Carmelo Bonaiuto "confessano avere ricevuto dal Sac.Luciano Alderici" una somma "per conci e ripari fatti nel tenimento di case in contrada S. Francesco
-----------------------	---

<b>RENN - Notizia</b>	posseduto da Domenico Bonanno". Il 29 agosto 1697 con atto dello stesso notaio il Sac.D.Luciano Alderici paga gli "operai per altri concii e ripari nella casa grande in contrada S. Francesco". Tale notizia si evince da una serie di fogli che riportano il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".
-----------------------	--

<b>RENF - Fonte</b>	A22
---------------------	-----

<b>RENF - Fonte</b>	A23
---------------------	-----

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

<b>RELI - Data</b>	1697/03/27
--------------------	------------

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

<b>REVI - Data</b>	1697/08/29
--------------------	------------

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
---------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	trasmissione della proprietà
---------------------------------	------------------------------

<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che con atto del 7 aprile 1698 stilato dal notaio Pietro Gulizia "D. Domenico Bonanno dona a suo figlio D. Gio. Batta Bonanno il tenimento grande di case in contrada S. Francesco coll'obbligo di pagare al Sac. D. Luciano Alderici" una somma periodica e "si riserva detto donante l'usufrutto e dona la facoltà a detto donatario di ottenere cessione di ragioni per tutti li benefatti che sarà per farvi". Tale notizia si ricava da una serie di fogli nei quali è riportato il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".
-----------------------	--

<b>RENF - Fonte</b>	A24
---------------------	-----

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

<b>RELI - Data</b>	1698/04/07
--------------------	------------

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

<b>REVI - Data</b>	1698/04/07
--------------------	------------

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
---------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori
---------------------------------	--------

<b>RENN - Notizia</b>	Risale al 10 luglio 1708 un atto stilato dal notaio Orazio Mangalaviti con il quale il maestro Vincenzo Carciolo "murifaber" riceve da Gio. Batta Bonanno il compenso "per giornate di sua mastria e d'altro mastro muratore e per giornate di travaglio di tre manuali come per prezzo e valore dell'infrascritto materiale per avere esso Carciolo
-----------------------	--

**RENN - Notizia**

assieme con detto altro mastro e detti tre manuali conciato e riparato quel tenimento di case grandi di detto di Bonanno posto in questa città e contrada del convento di S. Francesco d'Assisi. Confinante d'una parte col tenimento di case di D. Michele Bonanno duca di Florida, dall'altra parte col tenimento di case di D. Giuseppe Impellizzeri e Romeo e dall'altra parte con la strada pubblica et altri confini con havere in esso tenimento di case fatto l'infrascritti servizzi di fabrica cioè -Primariamente scippato l'astraco (Pavimento/terrazza) vecchio et inutile dello pontile che dona nella sala (Entrata/Galleria) di detto tenimento di case, e fattolo novo con le sue catene d'intaglio -Item fatto una scala appesa di scaloni n. undeci con sue balati cagnoli e sottocagnoli d'intaglio per la quale da detto pontile si v'alle coverte demortue di detto tenimento di case -Item fatto (...) camera (...) parte dona nel cortiglio di detto tenimento di case e dall'altra parte confina con detto tenimento di case di detto duca e per l'effetto suddetto sfabbricato et appeso con muro della detta camera e fatti li suoi pilastri e cimasi d'intaglio di giurgiulena e fatto il tramento di gesso e pietre fumici e finalmente mattonato e stucchiato di gesso. -Item spinto e reso habitabile la stanza dona sopra detta arcova e per detto effetto fatte canne otto di fabrica per sopra li mura di detta stanza scommigliato e doppo commigliato il tetto di detta stanza e fatto li suoi ripagni e canalata -Item gittato a terra tutta la facciata del palazzello che viene per dietro detta arcova e nel cortiglio ove la stalla, quale facciata era cadente e minacciava rovina e però si buttò a terra -Item havere rifabbricato detta facciata di calce e terra e scagliato di dentro e di fuori e spinto detto palazzo con havervi fatto catine sei di fabrica sopra due mura di esso palazzo per venire la spasa (Pendenza) proporzionata e rendere il tavolato e tetto di detto palazzello uguale a quelli della suddetta camera ove s'è fatta detta arcova e nel tavolato di esso palazzo fatto il tavolato scommigliato e doppo commigliato il tetto di detto palazzo e fattoci li suoi ripagni e canalata intivato tutti li trave così del tavolato come del tetto di detto palazzo -Item fatto un passatore seu pontile coperto per lo quale dalla suddetta arcova (Il luogo separato da un arco quasi camerella o dentro la camera, ad uso di mettervi il letto) si v' in detto palazzo e fattoci le sue tirate con pietra giurgiulena e gesso e transformato tre porte con haverle scippato d'una parte e quelle collocate in altre parti -Item mattonato il pavimento dell'antecamera grande e del camerino che viene alli piedi di detta arcova -Item fatto due (...) arena e tufo e gesso nella camerella delle coverte demortue ove la scala per la quale si v' all'astraco d'aira (aereo) e fatto altra tabbia (muro di semplici mattoni uno sopra l'altro in modo che la grossezza non sia superiore alla larghezza del mattone) et una garita (casotto) per coprire detta scala d'astraco e per havere conciato e ripezzato detto astraco e scommigliato e commigliato il tetto della detta camerella intivato tutti li trave di detto tetto e fattoci li suoi ripagni -Item fatto tutti li focolari novi nella cucina di detto tenimento di case e fatto furni piccoli e conciato lo forno grande e postovi li mattoni novi nel solo -Item conciato e ripezzato l'astraco così della detta cucina come dell'anticucina e del passatore dona nella cisterna e fattone parte novo -Item per havere arrizzato, ripezzato, e scagliato (Staccato?) li mura della cucchiaria e conciato la manciatora della stalla e gittatoci l'astraco e conciato le chiavate e fattone parte novi e scagliato alcuni mura di detto tenimento di case e conciato l'acquedotto esistente in detta cucina e postoci alcuni canali et allattato seu binchiato tutte le stanze di esso tenimento di case et in quelle fatte alcun'altre concie e ripari necessari"

**RENF - Fonte**

A29

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1708/07/10

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1708/07/10

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori

**RENN - Notizia**

Risale al 10 luglio 1708 un atto stilato dal notaio Orazio Mangalaviti con il quale il Maestro Gregorio Laganà "faber lignarius" riceve da Gio. Batta Bonanno il compenso "per havere conciato e riparato il tenimento di case grandi di detto di Bonanno posto in questa città e contrada di S. Francesco d'Assisi confinante d'una parte col tenimento di case di D. Michele Bonanno Duca di Floridia dall'altra parte col tenimento di case di D. Giuseppe Impellizzeri e Romeo e con la strada pubblica, et altri confini, et in esso tenimento di case fatto l'infrascritti servizi di legname cioè scippato lo tavolato vecchio inutile et inservibile del pontile innanzi la sala di detto tenimento di case e quello fatto nuovo posto un bordone e due meze forbice (Mezze capriate) nel tetto delle coperte demortue sopra detta sala conciato lo covertizzo della stanza che dona sopra l'arcova esistente nella (...) che confina con la casa di detto Impellizzeri fatto l'intrumbata alla (...) si v'alle coverte demortue, scippato lo tetto e tavolato della stanza dona sopra l'infrascritta arcova fatta nella camera che confina con detta casa di detto Duca, e doppo fatto detto covertizzo e tavolato novo, fatta detta arcova nuova, fatto un passatore coverto per lo quale da detta arcova nuova si v'aa palazzello dietro essa arcova, fatte le tiralate in detto passatore scippato lo tetto del suddetto palazzello e fattolo novo, conciato lo tetto della cocina fatto tre porte novi cioè due in detta arcova et una in detta camera ove essa arcova nova, e fatto altre concie e ripari necessari come meglio per le partite infrascritte cioè: -In primis per un tratto di legname servito per detto bordone e due meze forbice poste nel tetto della detta coperta demortua dona sopra detta sala -Item dui tratti di legname posti nel covertizzo della stanza dona sopra l'arcova vecchia esistente nella detta camera confina con detta casa di detto Sig.D.Impellizzeri -Item per travi, tavole e canne per l'intrumbata della scala per la quale si v'alle coverte demortue -Item per tratti tre di legname d'abete che furono travi n. novi posti nel tavolato e nel covertizzo della stanza sopra l'arcova nova -Item per tre travi di castagna posti cioè due per l'archittravi della detta arcova nova e l'altro per (...) sotto detto passatore di dietro essa arcova -Item per tavole n.venticinque servirono per il tavolato di detto passatore e per il tavolato del camerino nelli piedi di detta arcova per il tavolato di detto pontile innanzi detta sala e per una porta nova fatta nella (...) dove è suddetta arcova nova -Item quindeci (...) con le quali si fece la soffitta (...) nova con sua crucera, ottangolo e cornice e due porte novi nell'istessa arcova -Item per tre muraloni servirono uno per l'ottangolo della tiralata e due per anti delle tre porte novi -Item per travi di castagna tratti n. 10 servirono per sotto lo tavolato del detto passatore

per la tiralata, intrumbata e cagnoli di esso passatore e per le catine della tiralata di fumice seu tramenzo fatto nelli piedi di detta arcova nova -Item per tre botti vecchie servirono per dette tiralate -Item canne migliara due e cinquecento servirono per fare lo covertizzo della detta stanza sopra detta arcova nova per il covertizzo del detto palazzotto e per conciare lo tetto della cucina -Item per mondare dette canne -Item per cerchi per incercare detti tetti -Item per chiodi d'inciurinare, sbangaroli e di centenaro per tutti li servizzi -Item per cancri franzisotti e succhiar per dette tre porte e due finestrelle -Item per travi di castagna con li quali si fecero cinque tramenzi nella stalla -Item per giornate trentasei di esso maestro Gregorio per havere fatto tutti li servizzi -Item per giornate trentasei di travaglio d'un suo lavorante".

**RENF - Fonte** A30

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVIII

**RELF - Frazione di secolo** primo quarto

**RELI - Data** 1708/07/10

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVIII

**REVF - Frazione di secolo** primo quarto

**REVI - Data** 1708/07/10

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** lavori

**RENN - Notizia**

Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che in data 11 febbraio 1725 con atto del notaio Orazio Mangalaviti "D. Giuseppe La Festa... dona licenza al Principe D. Giuseppe Bonanno commorante nella casa del Duca di Floridia poter fare due finestre nella sua anticucina che donano sopra il Magareno Scoverta (Magazzino?) di esso la finestra da doversi chiudere ad ogni semplice richiesta" Tale notizia si evince da una serie di fogli nei quali è scritto il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".

**RENF - Fonte** A31

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVIII

**RELF - Frazione di secolo** prima metà

**RELI - Data** 1725/02/11

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVIII

**REVF - Frazione di secolo** prima metà

**REVI - Data** 1725/02/11

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** trasmissione ereditaria della proprietà

<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che in data 20 ottobre 1700 con atto notarile, "D. Gio. Batta Bonanno dichiara stante la morte di suo padre D. Domenico voler continuare nella possessione di detto tenimento di case, dichiarando volerlo possedere tanto come donatario di suo padre quanto a titolo delle spese fatte". Tale notizia si evince da una serie di fogli nei quali è riportato il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".
<b>RENF - Fonte</b>	A25
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1700/10/20
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1700/10/20
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che in data 24 febbraio 1702 con atto del notaio Agostino Ventura "D. Gio. Batta Bonanno si mutua" una somma "da D. Nunzio Burlò per farne benefatti nella casa". Un mese dopo, con l'atto stilato l'11 marzo 1702 dallo stesso notaio, "mastro Vincenzo Carciolo si obliga con D.Gio:Batta Bonanno a fare detti benefatti", in particolare a "facere et construere" una "chiancata intus cortile coperto extra ante porticus tenimenti existentis in contrada Sancti Francisci de Assisi confinante ab una parte cum tenimento domorum ducis Floridia ab alia parte cum tenimento domorum D.Ioseph Impellizzeri, via pubblica, et aliis confinibus", nonché tutte le altre riparazioni e opere necessarie come, "le catine di pietra forte intagliate e piantate sotto il terreno, secondo ricerca l'arte". Il 21 marzo l'esperto mastro Antonino Puzo, comunemente eletto da ambo le parti, esegue una stima dei prezzi per aver fatto "la chiancata tanto dentro la intrata, quanto fora del porticato" per la quale furono necessari "calcina, cuticchiuni, pezzi d'intaglio"; per aver "consato la scalilla che si chiana sopra lo studio"; per aver fatto i "cantuni novi posti nella scala grande".
<b>RENF - Fonte</b>	A26
<b>RENF - Fonte</b>	A27
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1702/02/24
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio



<b>REVI - Data</b>	1702/03/11
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	In un atto del notaio Melchiorre Vassallo stilato il 18 novembre 1702 è possibile leggere una descrizione accurata della "Casagrande" Bonanno: "Tenimento domorum magno cum cortile, et introitu consistens in pluribus corporibus subtus et supra et cum copertis mortuis habitabilibus horreis tanis, sala, cameris, antecoquina, coquina, deposito, duabus aritiris, (...), stalla, astraco de aere, pontile magno coperto".
<b>RENF - Fonte</b>	A28
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1702/11/18
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1702/11/18
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume manoscritto contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che in data 5 luglio 1765 con atto del notaio Partexano si fa la "prezza di alcuni benfatti" eseguiti "da Donna Saveria Bonanno nella casa grande di S. Francesco". Tale notizia si evince da una serie di fogli ove è scritto il "fatto delle scritture in virtù delle quali si possiede la casa grande in contrada S. Francesco".
<b>RENF - Fonte</b>	A32
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1765/07/05
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1765/07/05
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
	Con atto redatto il 14 ottobre 1779 dal notaio Francesco Zivillica i

**RENN - Notizia**

fratelli Luciano e Saverio Ali si impegnano con Giuseppe Bonanno e Landolina a "formare ed edificare una scala di intaglio d'altezza palmi venti con numero trenta scaloni lunghi palmi cinque con farsi tre chiappette di palmi quattro e mezzo, e farvi canne otto di fabbrica di calce ed arena per sostenere detta scala sino all'altezza della faccia sottana della medesima scala in cui detto Sig. di Bonanno dovrà farvi la sua balastrata o di legname o di ferro a suo arbitrio, e farvi pure un archetto d'intaglio che sostiene il muro della camera ove viene situata detta scala, quale dovrà piantarsi in una casuncula terrana esistente nell'entrata del tenimento di case della Sig. Donna Antonia d'Ansaldo e Pila e dirimpetto la scala di pietra di esso tenimento di case posto in questa suddetta città nella strada della Mastranza giusta i suoi confini, colla quale suddetta scala si dovrà introdurre nelli mezzalini appartenenti al tenimento di case ereditario della fu Marchesa Donna Francesca Landolina e Bonanno ed indi introdursi in una stanza d'esso tenimento di case da parte del levante che dovrà servire per sala di un quarto dello stesso tenimento di case come pure in detta stanza che dovrà servire per sala farvi un muro divisorio che dovrà servire per dividere la sala della cucina e farvi la fabbrica necessaria che è stata considerata per canne quattordici con due finestre d'intaglio cioè una nella detta sala ed altra nella detta cucina, nelle quali dovranno farvi in covertizzo con tutto il materiale necessario attinente a fabbricare che è stato considerato per canne ventiquattro e farvi pure il mattonante tanto nella sala quanto nella cucina considerato per canne sedici e scagliarvi li muri considerati per canne trentasei ed in detta cucina farvi ciminia con sui focalaj e forno col materiale necessario attinente a fabbricare solamente dovendo far tutto bene, e magistralmente secondo ricerca l'arte, da dover incominciare a travagliare da dimani innanzi ed indi continuare sino al fine con dover allestire di tutto punto il suddetto travaglio ad altrui sino all'ultimo novembre p.v. 1779 et non deficere alias" Nel suddetto atto si stabilisce inoltre che "dovendosi spiantare il tavolato di quella stanza ove viene situata, la suddetta scala devono detti fratelli Ali spiantarlo gratis come pure devono murare gratis tutti li buchi che saranno necessari farsi nelli travi e non altrimenti di patto. Patto ancora che li suddetti trenta scaloni della detta scala che devono essere di palmi cinque di longhezza devono entrare mezzo palmo per ogn'uno nel muro e palmi quattro e mezzo devono restare per la scala e non altrimenti di patto".

**RENF - Fonte**

A33

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1779/10/14

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**REVI - Data**

1779/10/14

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

generale

Il Minniti e il Giansiracusa fanno risalire il palazzo Bonanno, sito in via della Maestranza, al secolo XVIII. In realtà, danneggiato il palazzo

<b>RENN - Notizia</b>	dal terremoto del 1693, fu sistemato negli anni immediatamente successivi acquisendo, probabilmente in seguito a tali lavori, la sua fisionomia attuale.
<b>RENF - Fonte</b>	B3
<b>RENF - Fonte</b>	B8
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	generale
<b>RENN - Notizia</b>	Giuseppe Agnello informa che l'autore del progetto del palazzo nel secolo XVIII è ancora anonimo.
<b>RENF - Fonte</b>	B5
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELV - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVV - Validità</b>	post
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	generale
<b>RENN - Notizia</b>	Attraverso i Registri dello Stato di Sezione di Siracusa, risalenti al 1843, si può conoscere quali fossero le proprietà appartenenti alla famiglia dei Bonanno, proprietà divise fra il Barone Giuseppe Bonanno, il Barone Michele Bonanno, Donna Saveria Bonanno, Donna Maria Bonanno in Castiglia, Donna Giovanna Bonanno, Tribuzio Bonanno-Tesoriere. E', invece, alquanto difficoltoso riuscire a ricostruire la configurazione precisa del vero e proprio Palazzo che apparteneva alla prima sezione e al quartiere di S. Francesco estendendosi tra le attuali vie Della Maestranza e Dei Santi Coronati, confinante a nord con un ampio giardino, anch'esso proprietà Bonanno, (giardino oggi sostituito da un edificio accogliente un cinema) ed a est con le case di proprietà Ansaldo. E' probabile che il nucleo del palazzo sia da identificare con gli immobili posseduti dal Barone D. Giuseppe Bonanno siti in Via Centrale (attuale via Maestranza) N.16 e consistenti in: Una bottega, un "basso piccolo e due magazzini uno dei quali con uscita in via Coronati N.24", un "magazzino con due archi, giardino con uscita in via Coronati N.8", "baracca di una stanza e due camerini nel detto giardino", "rimessa, stalla grande, riposto e pagliera nel portone di N.17 della via Centrale", "quarto nobile di sette camere, terrazza, retri, due riposti, terrazza ed una scala in comune" .Del palazzo dovevano inoltre fare parte probabilmente: il "quartino a destra della galleria di una camera con alcova e piccolo riposto" al N.16 di via Centrale di proprietà di

Donna Saveria Bonanno; il "quarto a sinistra della scala comune di cinque camere, retri e terrazze" al N. 16 di via Centrale di proprietà di Tribuzio Bonanno-Tesoriere; il "quarto di sei camere, un camerino, anticucina, cucina", il "quartino con entrata nell'atrio del portone di quattro camere piccole, un corridoio, due camere grandi e due riposti", il "magazzino sotto tegole e piccola stalla, nell'atrio del giardino, due magazzini ed un piccolo basso" al N.16 di via Centrale di proprietà del barone D. Michele Bonanno.

**RENF - Fonte** A34

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XIX

**RELF - Frazione di secolo** metà

**RELI - Data** 1843/00/00

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XIX

**REVF - Frazione di secolo** metà

**REVI - Data** 1843/00/00

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** generale

**RENN - Notizia**

L'impianto del Catasto, risalente al 1877, riporta l'elenco delle proprietà Bonanno, le quali si estendevano sui numeri di mappa 1091, 1092, 1097, 1090, 1096, 1089, 1088, 1100, 1099, 1103 (numeri di mappa riferiti alla "mappa originale di Siracusa" redatta tra il 21 novembre 1874 e il 15 giugno 1875). Gli accessi a tali proprietà si trovavano ai nn. 8 e 10 di via Maestranza (che si trasformano in n. 45 a partire dal 1890) e in via Montalto (odierna via Coronati). E' grande, tuttavia, la difficoltà per chi tenta di ricostruire il nucleo vero e proprio del Palazzo qui preso in esame dato il frazionamento delle proprietà fra i vari eredi. Per tale motivo la catalogatrice ha scelto di riportare per intero la descrizione dei beni appartenenti ai Bonanno.

**RENF - Fonte** A35

**RENF - Fonte** A36

**RENF - Fonte** A37

**RENF - Fonte** A38

**RENF - Fonte** A39

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XIX

**RELF - Frazione di secolo** ultimo quarto

**RELI - Data** 1877/00/00

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XIX

**REVF - Frazione di secolo** ultimo quarto

**REVI - Data** 1877/00/00

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione frazionamento
<b>RENN - Notizia</b>	Il barone" Michele Bonanno fu Giuseppe" in base ai Registri del catasto storico risalenti al 1877, risulta possessore di una "casa signorile in primo piano con quattro magazzini, stalla, rimessa e pagliaio al pianterreno e con giardino. Il primo piano si estende sui numeri di mappa 1088, 1089, 1090 e sull'andito al N.1100, colla comproprietà dell'andito e della corte al detto N.1100, dell'andito al N. 1134, della corte al N.1092.". La proprietà constava di vani 7 al piano terra, vani 15 al primo piano, vani 5 al secondo, vani 3 al terzo. Tra i possedimenti erano anche comprese: una "casa per abitazione del giardiniere con legnaia e porcile colla comproprietà dei nn. 1092, 1096, 1134 di mappa", sita in via Maestranza n. 10 e comprendente un piano terra di vani 4 e un primo piano di altrettanti vani; nonché una "casa con due botteghe sulla quale si estende il n. 1091 di mappa" sita in via Maestranza n. 33 (prima n. 8).
<b>RENF - Fonte</b>	A39
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1877/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1877/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione frazionamento
<b>RENN - Notizia</b>	Dai registri del catasto di Siracusa il cui impianto risale al 1877 il "Cav. Francesco Bonanno fu Barone Michele" risulta proprietario in via Maestranza n. 8, 10 (dal 1890 n. 45) di una "casa con stalla e magazzini con ammezzati e primo piano la quale si estende al n. 1097 di mappa colla comproprietà del n. 1096 e 1092", con piano terra di vani 8 e primo piano di vani 5. Con la successione del 23 novembre 1906 (Cert. Uff. Reg. 22-11-1906) l'immobile suddetto risulta intestato al marchese "Danieli Salvatore fu Riccardo (usufr. di 1/4) e figlie Margherita e Remigia proprietaria dell'intero e usufr. dei 3/4". Infine con la successione del 30-04-1910 la proprietà risulta appartenente a "Danieli Salvatore fu Riccardo Marchese Bagni per 1/2 e la figlia Remigia per l'altra 1/2".
<b>RENF - Fonte</b>	A38
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1877/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto

<b>REVI - Data</b>	1877/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione frazionamento
<b>RENN - Notizia</b>	Dai registri del catasto di Siracusa il cui impianto risale al 1877 il Cav. Francesco Bonanno "fu barone Michele" risulta proprietario in via Maestranza n. 10 (n. 45 dal 1890) di un "magazzino colla comproprietà dei n. 1092 e 1090 di mappa" al piano terra con vani 1. Con la successione del 23-11-1906 tale magazzino risulta intestato a "Danieli marchese Salvatore fu Riccardo (usufr. di 1/4) e figlie Margherita e Remigia proprietaria dell'intero e usufr. dei 3/4". Infine con la successione del 30-04-1910 la proprietà risulta di "Danieli Salvatore fu Riccardo Marchese Bagni per 1/2 e la figlia Remigia per l'altra 1/2".
<b>RENF - Fonte</b>	A36
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1877/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1877/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione frazionamento
<b>RENN - Notizia</b>	Dai registri del catasto di Siracusa il cui impianto risale al 1877 risulta che "Bonanno-Ciantro Gaetano fu Barone Michele" possedeva: A) un "magazzino" in via Maestranza 8/sub 1 "sul quale si estende il n. 1091 di mappa", composto da un vano a piano terra; B) una "casa civile" in via Maestranza 8/sub 2 "con scala a pian terreno che si estende sui nn. 1099 e 1103, colla comproprietà dell'andito e corte al n. 1100 di mappa", comprendente 1 vano a piano terra, 10 vani al primo piano e 14 al secondo; C) una "casa civile" di 3 vani al secondo piano di via Maestranza 8/sub 2; D) una "casa civile" in via Maestranza 8/sub 3 "con scala a pianterreno, che si estende sui nn. 1099 e 1103 colla comproprietà dell'andito e corte al n. 1100 di mappa", composta da 1 vano a piano terra, 10 al primo e 11 al secondo.
<b>RENF - Fonte</b>	A37
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1877/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto

<b>REVI - Data</b>	1877/00/00
--------------------	------------

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione frazionamento
<b>RENN - Notizia</b>	Dai registri del catasto di Siracusa il cui impianto risale al 1877 risulta che "Bonanno Giuseppina di Francesco maritata Guillomat" è la proprietaria possidente della "casa civile" sita in via Maestranza 8/sub 3 "con scala a pianterreno che si estende sui nn. 1099 e 1103 con la comproprietà dell'andito e corte al n. 1100" e composta da 1 vano a piano terra e 10 vani al primo piano mentre usufruttuario ne è "Bonanno-Ciantro Gaetano fu Barone Michele". A "Giuseppina Bonanno del Cav.Francesco maritata Guillomat risulta inoltre intestato un "magazzino" in via Maestranza di vani 1.
<b>RENF - Fonte</b>	A35

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1877/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1877/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	trasmissione della proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	In un documento contenente la "Storia ultratrentennale della Casa magnatizia Bonanno e giardino annesso, ora trasformato in arena Verga, di proprietà di Strazzulla Giuseppina fu Gaetano" si legge che "detta casa era di proprietà del barone Michele Bonanno al quale era pervenuta in parte per la successione del padre" (Barone Giuseppe Bonanno) "e in parte per l'acquisto fatto con atto del 23 agosto in Notar Francesco Giuliano di Siracusa reg.to il 12 settembre 1910 al n. 424... Successivamente il Barone Michele Bonanno con suo testamento oleografo del 1 maggio 1920, il quale, in seguito alla morte del testatore avvenuta il 14 giugno 1922 in Siracusa, veniva depositato e pubblicato presso il Notar Francesco Giuliano da Siracusa con verbale del 18 giugno 1922 reg.to li 8 luglio 1922 al n. 48, trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari di Siracusa il 13 settembre 1922 al n. 12770... faceva assegnazione a favore dei figli Giuseppe ed Ugo del complesso immobiliare urbano costituito dal palazzo magnatizio sito in Siracusa fra la Via Maestranza, la via Montalto, che in seguito fu denominata dei Santi Coronati, ed il cortile Anzaldo o delle Donne. Specificatamente al Giuseppe assegnava: la intera casa palazzata in via Maestranza con l'annesso giardino, botteghe, magazzini, rimesse, scuderie ed altro per come era pervenuta ad esso testatore dal di lui padre ed i seguenti altri corpi facente parte di quanto il testatore medesimo aveva acquistato da potere dei sigg. Bagni-Guillomat con l'atto del 23 agosto 1910, e cioè il quartino denominato del Ciantro prospiciente in via Montalto e dentro l'atrio

**RENN - Notizia**

del palazzo, la sala d'ingresso con la porta sul vestibolo della scala, la stalla attaccata al portone di via Montalto, i bassi del cortile del giardino. Le disposizioni date dal testatore furono eseguite dai figli eredi come risulta dall'atto di adozione di quote rogato dal notar Francesco Giuliano da Siracusa il 16 febbraio 1923, reg.to l'8 marzo 1923 al n. 1934. Detto atto di adozione di quote fu trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari di Siracusa come da formalità pubblicata il 10 marzo 1923 al n. 3279. Dalla nota di trascrizione risultano indicati i corpi della casa magnatizia che erano definitivamente assegnati ed attribuiti al Barone Giuseppe Bonanno sulla eredità del padre Michele. Il complesso della casa palazzata assegnato al barone Giuseppe Bonanno fu espropriato con procedimento che ebbe inizio col precetto immobiliare trascritto il 3 maggio 1933 al n. 5138 ad istanza della Banca Popolare Agricola Cooperativa di Ragusa. La vendita fu autorizzata con sentenza del Tribunale di Siracusa del 3-16 dicembre 1933 annotata a margine della Btrascrizione del detto precetto immobiliare con formalità del 6 marzo 1934 al n. 3785. Con sentenza dello stesso tribunale di Siracusa del 12 settembre 1934 trascritta il 4 ottobre 1934 al n. 11533 la surripetuta casa palazzata fu aggiudicata alla Banca Popolare Agricola Cooperativa di Ragusa. Con atto del 21 aprile 1943 rogato notar Felice Romano da Siracusa reg.to il 10 maggio 1943 al n. 2002 la surripetuta casa palazzata fu venduta dalla Banca sudetta alla Sig.ra Giuseppina Strazzulla fu Gaetano... Riguardo alla libertà dell'immobile medesimo si fa presente che con l'espropriazione che ebbe luogo ad istanza della Banca Popolare Agricola Cooperativa di Ragusa, e fu completata, venne a purgarsi ogni ipoteca che poteva gravarvi fino alla data del 4 ottobre 1934 nella quale fu trascritta l'aggiudicazione a favore della detta Banca e fu accesa contro la Banca medesima la iscrizione a favore della massa dei creditori per garanzia del pagamento del prezzo di aggiudicazione; quale iscrizione fu cancellata come annotamento del 2 maggio 1940 ai nn. 7458 d'ordine e particolare 739. Ogni iscrizione presente è venuta a cadere ed è stata eliminata per la espressa disposizione di legge dettata nell'art.716 del codice di procedura civile vigente quando fu eseguita la procedura di espropriazione. Attualmente vi è una sola iscrizione ipotecaria pubblicata il 18 luglio 1954 Vol. 1954 n. 500 a favore della seconda giunta del Com. "Senzatatto" per lire 49.300.000, di cui lire 37.000.000 sorte capitale sopra l'area di mq.1078 su cui esisteva il fabbricato parzialmente distrutto nel vigente Catasto Urbano di Siracusa al foglio 9 map. 1091-1090-1089-1088 parte del 1098 parte del 1099 (sostituite con 1091) nonché in condominio il map. 1100. E' sempre libera da ipoteche tutta l'area dell'ex giardino ora trasformato in Arena Verga della superficie di oltre mq.1800 (il giardino è stato scomposto nel numero di mappa 1091 sub 1 in seguito all'aggiornamento della mappa)

**RENF - Fonte**

A41

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RELI - Data**

1910/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1910/00/00



**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** generale

**RENN - Notizia**

Dalla Trigilia apprendiamo che nel "piano regolatore e d'ampliamento della città di Siracusa" redatto dall'ingegnere Dario Barbieri (con deliberazione podestarile del 1 maggio 1929) si legge: "... un altro sventramento reclamato dalla cittadinanza è quello di via Montalto, a cominciare da via Maestranza, fra i palazzi Bonanno e Impellizzeri, fino a incontrare la via Mirabella (larghezza proposta 12 metri)".

**RENF - Fonte** B11

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELF - Frazione di secolo** secondo quarto

**RELI - Data** 1929/05/01

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVF - Frazione di secolo** secondo quarto

**REVI - Data** 1929/05/01

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** generale

**RENN - Notizia**

Dal volume contenente notizie e documenti diversi riguardanti la "Casagrande" Bonanno si apprende che "mastro Antonino Puzo prezza alcuni benfatti nella casa della contrada di S. Francesco".

**RENF - Fonte** A40

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELF - Frazione di secolo** inizio

**RELI - Data** 1902/03/21

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVF - Frazione di secolo** inizio

**REVI - Data** 1902/03/21

**PE - PREESISTENZE****PRE - PREESISTENZE**

**PREU - Ubicazione** piani fuori terra caratterizzanti ala sud

**PREI - Individuazione** arco a sesto acuto

**SI - SPAZI****SII - SUDDIVISIONE INTERNA**

**SIIR - Riferimento** intero bene

**SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale** livelli continui

<b>SIIN - Numero di piani</b>	+2
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p.t, p.1
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	La struttura primaria, alquanto rimaneggiata, soprattutto in seguito ai crolli determinati dai bombardamenti dell'ultima guerra, presenta la componente originaria più consistente al piano terra costituita da muratura perimetrale e di spina portante. Gli orizzontamenti in gran parte sono volte composte reali. Ai piani superiori dell'ala sud le piccole parti rimaste della struttura originaria sono state integrate da elementi in cemento armato con presenza quindi di travi, pilastri e solai piani.
<b>ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI</b>	
<b>ISSU - Ubicazione</b>	Androne/ Portico/ Loggia
<b>ISST - Tipo</b>	arco
<b>ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI</b>	
<b>ISSU - Ubicazione</b>	piano terra lato est
<b>ISST - Tipo</b>	arcone
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	articolato
<b>PNTF - Forma</b>	a orte
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	cortile
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	atrio passante
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	portico
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	scala
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.1
<b>PNTS - Schema</b>	articolato
<b>PNTF - Forma</b>	a corte
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	loggia
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	scala
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	le fondazioni poggiano su banchi calcarenitici costituiti da elementi litici (ooliti) con poca matrice siltosa e cemento spatico.
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	muri perimetrali e di spina piano terra
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	non accertabile
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	muri ala sud primo piano
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	muratura e telaio
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	non accertabile
<b>SVCM - Materiali</b>	cemento armato

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	muri sopraelevazione
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	a telaio e tompagnamento
<b>SVCM - Materiali</b>	cemento armato

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	androne
-------------------------	---------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte lunettata
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a sesto ribassato

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	portico
-------------------------	---------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte lunettata
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a sesto ribassato

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	conci

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	ala est piano terra vani prospicienti il cortile
-------------------------	--

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
----------------------	-------

<b>SOFF - Forma</b>	a crociera
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta quadrangolare
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	conci
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	con larghi giunti
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	ala est piano terra vano interno
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta quadrangolare
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	conci
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	con larghi giunti
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	ala sud piano primo e sopraelevazione
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solai
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	non accertabile
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	ala sud piano primo loggia
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte lunettata
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a sesto ribassato
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	ala nord piano terra
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta quadrangolare

**SOE - STRUTTURA****SOER - Riferimento** intera**SOEC - Tecnica costruttiva** muratura**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOU - Ubicazione** ala est piano terra vano interno**SOF - TIPO****SOFG - Genere** volta**SOFF - Forma** a botte**SOFQ - Qualificazione della forma** a tutto sesto**SOE - STRUTTURA****SOER - Riferimento** intera**SOES - Specificazioni tecniche** con larghi giunti**CP - COPERTURE****CPU - Ubicazione** ala est parziale**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA****CPFG - Genere** a tetto**CPFF - Forma** a due falde**CPFQ - Qualificazione della forma** a colmo unico**CPM - MANTO DI COPERTURA****CPMR - Riferimento** intera**CPMT - Tipo** coppi**CPMQ - Qualificazione del tipo** comuni**CPMM - Materiali** laterizio**CP - COPERTURE****CPU - Ubicazione** ala est parziale**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA****CPFG - Genere** a terrazza**CPFF - Forma** piana**CPFQ - Qualificazione della forma** calpestabile**CPC - STRUTTURA E TECNICA****CPCR - Riferimento** intera**CPCT - Struttura primaria** solaio**CPM - MANTO DI COPERTURA****CPMR - Riferimento** intera**CPMT - Tipo** mattonelle**CPMQ - Qualificazione del tipo** quadrate**CPMM - Materiali** segato di scaglie di marmo**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	ala nord
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a terrazza
<b>CPFF - Forma</b>	a pianta rettangolare
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	calpestable
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	soffitto
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	mattonelle
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	quadrate
<b>CPMM - Materiali</b>	segato di scaglie di marmo
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	sopraelevazione ala sud
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a due falde
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	falda a Sud
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	comuni
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	sopraelevazione ala sud
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a due falde
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	falda a Nord
<b>CPMT - Tipo</b>	embrici
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	marsigliesi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	ala sud parziale
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a due falde
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	comuni
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

#### **CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	ala sud loggia
-------------------------	----------------

#### **CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a terrazza
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	calpestabile

#### **CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	mattonelle
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	quadrate
<b>CPMM - Materiali</b>	segato di scaglie di marmo

#### **CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	ala sud parziale
-------------------------	------------------

#### **CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a terrazza
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	non praticabile

#### **CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	rivestimento
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	impermeabilizzante
<b>CPMM - Materiali</b>	bitume

#### **SC - SCALE**

##### **SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	portico
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	principale
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	adiacente la corte
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a rampe su pianta rettangolare

##### **SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	muratura su volte

#### **PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

##### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	androne e corte
<b>PVMG - Genere</b>	piastrellato

<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a spina di pesce
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	scala
<b>PVMG - Genere</b>	lastricato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi geometrici
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	cornicione
<b>DECT - Tipo</b>	doccione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	antropomorfo
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	cantionali
<b>DECT - Tipo</b>	ornamentazione dell'ordine
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto nord corte
<b>DECL - Collocazione</b>	frontone finestra centrale
<b>DECT - Tipo</b>	mensole
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	zoomorfe
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	irregolare
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	NEQUE SOLEM PER DIEM NEQUE LUNA PER NOCTEM
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	irregolare
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	NEQUE (...) OL PER DIEM NEQUE LUNA PER NOCTEM
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto est
<b>LSIG - Genere</b>	stemma



<b>LSIT - Tipo</b>	ovoidale
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	BB / 1804
<b>LSIC - Tecnica</b>	scolpita/o
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prima rampa est
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	nobiliare
<b>LSIC - Tecnica</b>	scolpita/o
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	materiali lapidei piano terra e primo piano prospetto principale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	scadente
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	L'accumulo è concentrato al piano terra e sotto gli elementi architettonici aggettanti
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci basamento piano terra prospetto principale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	scadente
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Il basamento mostra un'umidità ascendente con altezza variabile da m. 1.50 a m. 2.00. La causa è probabilmente dovuta a perdita d'acqua dell'acquedotto che attraversa via Maestranza.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci androne prospetto est ed ovest
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	scadente
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	decoesionamento intonaco e conci lapidei
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci portico prospetto sud
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	scadente
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	decoesionamento intonaco
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci cortile prospetto sud intera superficie
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo

<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	decoesionamento intonaco e conci lapidei / Microrganismi
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci pareti vano scala
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	decoesionamento intonaco
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	volta lato Nord-Est Loggia
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	umidità discendente
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	materiali lapidei primo piano prospetto principale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	scadente
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	microrganismi
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	paramento esterno prospetto principale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	La fessura è localizzata in corrispondenza del corpo centrale della fabbrica, estendendosi dal frontone del piano nobile sino all'imposta lato ovest del portale principale.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	prospetto Ovest
<b>RSTI - Data inizio</b>	1950/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	L'ala ovest del palazzo è stata demolita in seguito a bombardamenti dell'ultima guerra ed è stata ricostruita in sito con strutture in cemento armato.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	cortile prospetto Nord
<b>RSTI - Data inizio</b>	1950/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	L'ala nord demolita solo in parte è stata ricostruita con strutture in cemento armato mantenendo delle strutture preesistenti il prospetto sul cortile, il piano terra e il piano ammezzato.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla</b>	

<b>parte</b>	prospetto principale
<b>RSTI - Data inizio</b>	1950/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	L'ala sud del palazzo è stata demolita in seguito a bombardamenti dell'ultima guerra ed è stata ricostruita sino al terzo livello con strutture in cemento armato, mantenendo delle strutture preesistenti solo il piano terra e il prospetto principale.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	androne
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	L'intonaco è stato rifatto utilizzando sabbia grossolana e calce con poco legante.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	vano scala
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	L'intonaco è stato rifatto con sabbia grossolana e calce con poco legante.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	loggia
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Il pavimento della loggia è stato rifatto alzando il piano di calpestio di circa 2 cm, con mattonelle di brecciato di marmo
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	pano terra ala Sud
<b>USAD - Uso</b>	esercizio commerciale
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	piano terra ala Nord
<b>USAD - Uso</b>	galleria d'arte
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	primo piano ala Sud
<b>USAD - Uso</b>	uffici
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	primo piano ala Est
<b>USAD - Uso</b>	residenza
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	piano terra ala Sud
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	storico
<b>USOD - Uso</b>	magazzini
<b>USOD - Uso</b>	stalle
<b>USO - USO STORICO</b>	

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	piano terra ala Nord
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	storico
<b>USOD - Uso</b>	magazzini
<b>USOD - Uso</b>	stalle

#### **USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	piano terra ala Est
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	storico
<b>USOD - Uso</b>	magazzini

#### **USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	primo piano ala Sud
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	storico
<b>USOD - Uso</b>	residenza

#### **USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	primo piano ala Est
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	storico
<b>USOD - Uso</b>	residenza

### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Greco Carmelo, Nicosia Maria part. 1071 sub. 7, part. 1073 sub. 8, part. 1074 sub. 3
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Piazza Giovanni, Piazza Dante part. 1071 sub. 6
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Carobene Bruno part. 1071 sub. 5
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Nicosia Maria Grazia, Greco Antonino, Greco Maria Luisa part. 1073 sub. 1-3
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Verga Giovanni, Verga Anna part. 1071 sub. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26, part. 1073 sub. 10 - 11 - 12 - 13 - 14, part. 1074 sub. 5

#### **NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1089/1939, art. 1)
----------------------------------	------------------------------

#### **STU - STRUMENTI URBANISTICI**

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	piano particolareggiato
-----------------------------------	-------------------------

### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	11000000200
<b>FTAT - Note</b>	Volumetria generale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	11000000201
<b>FTAT - Note</b>	Esterno - Ala sud - Copertura
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	11000000202
<b>FTAT - Note</b>	Cortile
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	11000000203
<b>FTAT - Note</b>	Interno - Androne lato sud
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2

<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	11000000204
<b>FTAT - Note</b>	Cortile - Prospetto sud - Primo ordine
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	11000000205
<b>FTAT - Note</b>	Cortile - Portico
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	11000000206
<b>FTAT - Note</b>	Cortile - Loggia
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	11000000207
<b>FTAT - Note</b>	Cortile - Prospetto sud - Secondo ordine
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione

<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	11000000208
<b>FTAT - Note</b>	Esterno - Prospetto principale - Primo piano - Particolare
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	11000000209
<b>FTAT - Note</b>	Esterno - Prospetto principale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta a quota 2.00 mt.
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115109_100
<b>DRAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>DRAD - Data</b>	1990
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta proiezioni a quota 2.00 mt.
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115109_101
<b>DRAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>DRAD - Data</b>	1990
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta quotata a quota 2.00 mt.
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	CRICD sede

<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115109_102
<b>DRAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>DRAD - Data</b>	1990
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	prospetto principale
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115109_103
<b>DRAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>DRAD - Data</b>	1990
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	sezione trasversale
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115109_104
<b>DRAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>DRAD - Data</b>	1990
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	sezione trasversale quotata
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115109_105
<b>DRAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>DRAD - Data</b>	1990
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Sebastiano Palermo
<b>FNTD - Data</b>	1508/08/11
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29



<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Pietro Satalia
<b>FNTD - Data</b>	1527/05/28
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A2
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Pietro Satalia
<b>FNTD - Data</b>	1527/06/08
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno
<b>FNTD - Data</b>	1567/07/11
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A4
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Giuseppe Guzzetta
<b>FNTD - Data</b>	1601/12/05
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A5
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Giuseppe Guzzetta
<b>FNTD - Data</b>	1602/10/19
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A6
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Francesco Gaetano
<b>FNTD - Data</b>	1604/08/26
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A7
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Giuseppe di Giovanni
<b>FNTD - Data</b>	1605/11/18
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A8
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Giuseppe Guzzetta
<b>FNTD - Data</b>	1617/01/17
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A9
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Giacomo Majo
<b>FNTD - Data</b>	1617/12/16
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A10
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Giuseppe di Giovanni
<b>FNTD - Data</b>	1619/11/03
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A11
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Giuseppe Guzzetta
<b>FNTD - Data</b>	1627/06/27
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A12
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno
<b>FNTD - Data</b>	1636
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A13
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Giacomo Majo
<b>FNTD - Data</b>	1636/02/07
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A14
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Mangiaforti
<b>FNTD - Data</b>	1653/02/13
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A15
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Scannavino
<b>FNTD - Data</b>	1666/07/19
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A16
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno
<b>FNTD - Data</b>	1670/02/15
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A17
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno
<b>FNTD - Data</b>	1693/01/11
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A18
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Pietro Gulizia
<b>FNTD - Data</b>	1694/04/06
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A19
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Pietro Gulizia
<b>FNTD - Data</b>	1695/04/20
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A20
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Pietro Gulizia
<b>FNTD - Data</b>	1695/07/30
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A21
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Pietro Gulizia
<b>FNTD - Data</b>	1697/03/27
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A22
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Pietro Gulizia
<b>FNTD - Data</b>	1697/08/29
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A23
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Pietro Gulizia
<b>FNTD - Data</b>	1698/04/07
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A24
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno
<b>FNTD - Data</b>	1700/10/20
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A25
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Agostino Ventura
<b>FNTD - Data</b>	1702/02/24
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A26
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Agostino Ventura
<b>FNTD - Data</b>	1702/03/11
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A27
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Melchiorre Vassallo
<b>FNTD - Data</b>	1702/11/18
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A28
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Orazio Mangalaviti
<b>FNTD - Data</b>	1708/07/10
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A29
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Orazio Mangalaviti
<b>FNTD - Data</b>	1708/07/10
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A30
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Orazio Mangalaviti
<b>FNTD - Data</b>	1725/02/11
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A31
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Partexano
<b>FNTD - Data</b>	1765/07/05
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa - Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A32
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno - Atto del notaio Francesco Zivillica
<b>FNTD - Data</b>	1779/10/14
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A33
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Stato di Sezione di Siracusa - Quartiere S. Francesco
<b>FNTD - Data</b>	1843
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	Busta 769, sez. I
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A34
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Catasto dei Fabbricati - Registro delle partite
<b>FNTD - Data</b>	1877/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Ufficio Distrettuale Imposte Dirette
<b>FNTS - Posizione</b>	partita n. 185 v. 1
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A35
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Catasto dei Fabbricati - Registro delle partite
<b>FNTD - Data</b>	1877/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Ufficio Distrettuale Imposte Dirette
<b>FNTS - Posizione</b>	Partite n. 183 v. 1 e n. 7791 v. 33
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A36
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Catasto dei Fabbricati - Registro delle partite
<b>FNTD - Data</b>	1877/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Ufficio Distrettuale Imposte Dirette
<b>FNTS - Posizione</b>	Partita n. 185 v. 1

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A37
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Catasto dei Fabbricati - Registro delle partite
<b>FNTD - Data</b>	1877/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Ufficio Distrettuale Imposte Dirette
<b>FNTS - Posizione</b>	Partita n. 186 v. 1
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A38
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Catasto dei Fabbricati - Registro delle partite
<b>FNTD - Data</b>	1877/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Ufficio Distrettuale Imposte Dirette
<b>FNTS - Posizione</b>	Partita n. 3268-3269 v. 12
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A39
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno
<b>FNTD - Data</b>	1902/03/21
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A40
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Atto notaio Adorno
<b>FNTD - Data</b>	1955/04/28
<b>FNTN - Nome archivio</b>	-
<b>FNTS - Posizione</b>	-
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A41
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno
<b>FNTD - Data</b>	-
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A42
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio Privato Bonanno
<b>FNTD - Data</b>	-
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 29

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151090A43
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mauceri L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1910
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000201
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Minniti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000233
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 48
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Agnello Giuseppe, Agnello Santi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000203
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 31-34
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Agnello Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000214
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 173, 168-169
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barbano M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000206
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. 19 pp. 681-688
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lentini F., Vezzani L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000207
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. 19 pp. 495-500
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giansiracusa Paolo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000200
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 12



**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Nicolosi Salvatore
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000227
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 29, 108

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carbone S., Grasso M., Lentini F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000216
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. 24 pp. 367-386

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Trigilia Lucia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000217
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 51-56

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carbone S., Grasso M., Lentini F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000218

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arch. Pagnano G., Orlandi G., Vinci G., Ing. Tamburini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000219
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 1-9

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bordone G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000212

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lentini F., Carbone S., Grasso M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000211

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giansiracusa Paolo

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000200
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 12
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1990
<b>CMPN - Nome</b>	Furnari, Angela
<b>CMPN - Nome</b>	Grifo, Donatella
<b>CMPN - Nome</b>	Balistri, Salvatore
<b>CMPN - Nome</b>	Mercorillo, Raffaele
<b>CMPN - Nome</b>	Stampigi, Salvatore
<b>CMPN - Nome</b>	Tiralongo, Paolo
<b>CMPN - Nome</b>	Pappalardo, Giuseppe
<b>CMPN - Nome</b>	Pagano, Lucia
<b>CMPN - Nome</b>	Ciurcina, Giuseppina
<b>CMPN - Nome</b>	Cavarra, Benedetta
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lexon s.p.a. Legge 29 ottobre 1987, n.449
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2019
<b>RVMN - Nome</b>	Andriolo, Fausto - Sciortino, Silvia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2019
<b>AGGN - Nome</b>	Andriolo, Fausto
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Giuliano, Selima Giorgia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Giuliano, Selima Giorgia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2019
<b>AGGN - Nome</b>	Sciortino, Silvia
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Giuliano, Selima Giorgia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Giuliano, Selima Giorgia